AbruzzoWeb
Tutte le notizie d'Abruzzo a portata di click

DOMANI AL VOTO SOLO 2 PROVINCE: A CHIETI RINVIO DI 7 GIORNI A CAUSA DEL MALTEMPO

7 Gennaio 2017



L'AQUILA – Voto sottotono per il rinnovo di due dei quattro Consigli provinciali dell'Abruzzo, previsto per domani, domenica 8, con l'elezione chietina rinviata in extremis per il maltempo di una settimana, a domenica 15.

Un appuntamento caratterizzato da, seppur modesti, giochi di potere utili a testare i rapporti di forza all'interno dei vari partiti, più che gli equilibri tra le coalizioni.

Non un test utile a verificare la tenuta della maggioranza di centrosinistra che governa la Regione, insomma, o l'attuale peso elettorale del centrodestra, quanto piuttosto la loro capacità di tenere uniti i propri amministratori e stringere accordi, talvolta anche trasversali.

Quasi completamente fuori dai giochi il Movimento 5 stelle che, nei Comuni abruzzesi, ancora non attecchisce come altrove in Italia.

Si tratta di elezioni di secondo livello, visto che l'elettorato è costituito da sindaci e consiglieri comunali e la popolazione non è chiamata direttamente al voto.

Dalle 8 alle 20 questi ultimi eleggeranno i consiglieri provinciali di Pescara e Teramo, tra altri sette giorni sarà la volta di Chieti. Il mandato dei consiglieri dura un biennio, mentre i presidenti restano in carica 4 anni.

In Abruzzo sono coinvolti 195 comuni: 104 della provincia di Chieti, 47 della provincia di Teramo e 46 della provincia di Pescara. A questi vanno sottratti i due comuni abruzzesi attualmente sottoposti a commissariamento, ovvero Tortoreto (Teramo) e Fraine (Chieti).

Possono essere eletti i sindaci e i consiglieri comunali della provincia, attraverso un voto ponderato sulla base delle fasce di popolazione: le province con una popolazione equivalente o superiore ai 300 mila abitanti eleggeranno Consigli composti da 12 componenti, mentre quelle che non raggiungono la soglia dei 300 mila eleggeranno Consigli di 10.

La scadenza dell'8 gennaio per il rinnovo dei Consigli provinciali non riguarda L'Aquila, che andrà al voto con i suoi 108 Comuni qualche mese più tardi, da maggio in poi. L'attuale presidente dell'amministrazione, Antonio De Crescentiis, primo cittadino di Pratola Peligna, per quel mese cesserà di indossare sia la fascia tricolore da sindaco, dopo due mandati, sia quella blu da presidente provinciale.

De Crescentiis, in realtà, resterà in carica come presidente anche dopo l'elezione del nuovo sindaco pratolano "ma solo in prorogatio – aveva spiegato – per gestire la fase elettorale e perché l'ente deve avere un responsabile legale. Ma non sono ricandidabile, come sindaco chiudo il secondo mandato e non c'è altro modo per essere eletti, da questa tornata neanche più i consiglieri provinciali uscenti potranno fare i presidenti".

Dal punto di vista politico, è interessante notare come in provincia di Chieti il Nuovo centro destra corra da solo con una propria lista, staccato dunque sia dal centrodestra con cui è alleato alla Regione, sia dal Partito democratico con il quale governa il Paese.

Il partito di Angelino Alfano, d'altra parte, vive in Abruzzo una profonda crisi "mistica", con il sindaco di Chieti, Umberto Di Primio, fortemente critico della linea doppiofornista, il sottosegretario alla Giustizia Federica Chiavaroli molto legata al presidente della Regione, Luciano D'Alfonso, e al centrosinistra in generale, e il consigliere regionale Giorgio D'Ignazio che, a un certo punto, era stato persino dato come imminente nuovo assessore della Giunta regionale di centrosinistra.

Osservando nel campo opposto, in provincia di Teramo si ripropone l'annoso scontro tra D'Alfonso e il deputato del Pd Tommaso Ginoble, che avrebbe trovato come nuovo alleato il capogruppo all'Emiciclo Sandro Mariani. Non a caso sono due le liste di ispirazione centrosinistra.

La lista "Insieme per la Provincia", costituita per la maggior parte dai sindaci del Chietino, ha intanto chiesto e ottenuto, a causa del maltempo, il rinvio delle elezioni a domenica prossima.

PROVINCIA DI CHIETI – elezioni rinviate
A Chieti sono state rinviate le elezioni provinciali a domenica 15 gennaio, come ha stabilito il presidente, Mario Pupillo, con apposito decreto.

Le elezioni erano previste per domani, ma a causa del maltempo si è reso necessario lo slittamento.

"Era inevitabile a causa delle copiose nevicate che hanno interessato l'intero territorio provinciale rendendo problematica, se non impossibile, la regolare partecipazione al voto da parte dei sindaci e dei consiglieri interessati", ha commentato Pupillo.

Dopo il rinvio per maltempo, tra una settimana al voto andranno tre liste con 12 candidati ciascuna, molti dei quali sindaci. Si tratta degli aspiranti consiglieri che cercheranno di conquistare un seggio nelle elezioni per il rinnovo del Consiglio provinciale di Chieti.

Spicca per numero (sono 8) la presenza dei primi cittadini nella lista "Insieme per la Provincia", di ispirazione Nuovo centro destra: si tratta di Fabio Adezio (Miglianico), Katia Baboro (Torrevecchia Teatina), Massimiliano Berghella (Treglio), Augusto Chieffo (Gissi), Consuelo Di Martino (Palombaro), Giovanni Di Rito (Rocca San Giovanni), Remo Fioriti (Tornareccio) e Luciano Marinucci (San Giovanni Teatino).

Nella lista sono inoltre candidati quattro consiglieri comunali: Daniela Di Pietro (Pollutri), Nicola Giurastante (Vacri); Graziano Marino (Chieti), Gabriele Di Bucchianico (Lanciano).

Due i sindaci candidati nella lista di centro sinistra "Provincia Unita": Giovanni Di Stefano (Fresagrandinaria) e Antonio Tamburrino (Montenerodomo). Ci sono anche Tommaso Coletti (Ortona), ex presidente dell'ente dal 2004 al 2009, Chiara Zappalorto (Chieti) attuale segretario provinciale del Pd, Vincenzo Sputore (Vasto), Egisto Rossetti (Perano), Arturo Scopino (Montelapiano), Inka Zulli (Guardiagrele), Gianluca Palmieri (Rosello), Filomena Lucci (Carpineto Sinello), Pino Costantini (San Giovanni Teatino).

Vede insieme esponenti di Forza Italia e Udc la lista "Obiettivo Provincia"' che candida il sindaco di Paglieta Nicola Scaricaciottoli. Con lui sono candidati Tommaso Boschetti (Cupello), Tullio Bozzi (Gessopalena), Mario Caldarone (Ari); Tommaso Cieri (Ortona), Mario De Lio (Chieti), Tonino Marcello (San Salvo), Ercole Mecomonaco (Bucchianico), Felice Novello (Montazzoli), Tiberio Pierdomenico (Casalbordino), Andrea Ricotta (Casalanguida), Emiliano Vitale (Chieti).

La Provincia è presieduta da Mario Pupillo, sindaco di Lanciano, rieletto alle ultime amministrative, alla guida di una coalizione di centrosinistra.

PROVINCIA DI PESCARA
Due liste di centrosinistra ed una di centrodestra, concorreranno al rinnovo del Consiglio provinciale pescarese.

La lista "Provincia in Comune", che fa capo al presidente in carica Antonio Di Marco del Partito democratico, presenta Vincenzo Catani, Giorgio De Luca, Pietro Gabriele, Franco Galli, Leila Kechoud, Emilio Longhi, Davide Morante, Annalisa Palozzo, Emanuele Pavone, Lino Ruggero, Silvina Sarra, Piernicola Teodoro.

La lista del centrodestra, "Forze di Libertà", mette in campo Vanessa Combattelli, Vincenzo D'Incecco, Maurizio Giancola, Francesco Maragno, Eugenio Seccia, Mario Semproni, Lorenzo Silli, Antonio Zaffiri.

La “Lista Socialisti”, anch’essa riconducibile all’area di centrosinistra, presenta infine Giorgio D’Ambrosio, Riccardo Padovano, Francesco Colarossi, Laura Finocchio, Lorenzo Ferri, Marco D’Andrea.

PROVINCIA DI TERAMO
Sono tre le liste in competizione per il rinnovo del Consiglio provinciale di Teramo: due quelle di centrosinistra, “Direzione Futuro” di 6 candidati, presentata da Nicola Salini e “La Casa dei Comuni” di 10 candidati, presentata da Manola Di Pasquale, ed una quella di centrodestra “La Forza del territorio” di 9 candidati, presentata da Giovanni Battista Quintiliani e vicina all’area di Paolo Gatti.

Questi i candidati consiglieri: Lista “La Casa Dei Comuni”: Giuseppe Cantoro, Vincenzo Di Marco, Ada Di Silvestre, Gabriele Giovannini, Mario Nugnes, Manolo Pierannunzio, Piergiorgio Possenti, Mauro
Giovanni Scarpantonio, Federica Vasanella, Maurizio Verna.

Lista “Direzione Futuro”: Linda Di Francesco, Rinaldo Seca, Erika Di Muzio, Mirko Rossi, Marta Angelini, Adelina Lanci.

Lista “La Forza del Territorio”: Severino Serrani, Federico Agostinelli, Alberto Covelli, Cristian D’Angelo, Giustino D’Innocenzo, Ambra Foracappa, Antonella Pacifici, Domenico Pavone, Giovanni Tiberii.

La Provincia è attualmente guidata da Renzo Di Sabatino del Pd.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli